

Comunicato stampa

Berna, 16 dicembre 2011

Confederazione, cantoni, città e comuni decidono di proseguire con la Conferenza tripartita sugli agglomerati

La collaborazione tra Confederazione, cantoni, città e comuni nel quadro della Conferenza tripartita sugli agglomerati (CTA) si è consolidata. Il Consiglio federale, la Conferenza dei Governi cantonali, l'Unione delle città svizzere e l'Associazione dei Comuni svizzeri hanno quindi deciso di dare un seguito alla Conferenza. Gli obiettivi principali rimangono le sfide rilevanti in materia di agglomerati, a cui si aggiunge ora il coinvolgimento, nel limite del possibile, dei territori rurali nella collaborazione tripartita.

Istituita nel 2001 dal Consiglio federale, dalla Conferenza dei Governi cantonali (CdC), dall'Associazione dei Comuni svizzeri (ACS) e dall'Unione delle città svizzere (UCS), la Conferenza tripartita sugli agglomerati (CTA) rappresenta una piattaforma politica di Confederazione, cantoni, città e comuni. L'obiettivo della CTA è che la Confederazione, i cantoni, le città e i comuni possano collaborare in modo congiunto e sviluppare una politica degli agglomerati comune.

Bilancio positivo della collaborazione tripartita

La CTA ha contribuito a migliorare la collaborazione verticale ed ha creato una base di fiducia reciproca, permettendo uno scambio di informazioni pragmatico su tematiche e questioni che altrimenti non dispongono di una piattaforma idonea. Il rafforzamento della competitività e il miglioramento della qualità di vita negli agglomerati necessitano strategie globali. Con i suoi lavori, la CTA ha saputo fornire importanti impulsi in questa direzione: sviluppando, ad esempio, modelli atti a migliorare la collaborazione tra gli agglomerati oppure dando delle risposte a questioni connesse al finanziamento e alla perequazione degli oneri. La CTA si è pure occupata, nel contempo, di sfide importanti per gli agglomerati in diversi ambiti politici. Confederazione, cantoni, città e comuni hanno così potuto mettersi d'accordo su una strategia comune in ambito di integrazione degli stranieri, che ha portato ad un ulteriore sviluppo del diritto in materia e ad un maggiore sostegno dell'integrazione.

Nuovi punti cardine nel programma di lavoro 2012 – 2015

Con la decisione di proseguire la collaborazione, gli enti responsabili della CTA hanno pure adottato il nuovo programma di lavoro 2012 – 2015, che mantiene i suoi punti cardine, ovvero gli sviluppi attuali negli agglomerati e le relative sfide. In questo ulteriore sviluppo della politica degli agglomerati occorre tenere maggiormente in considerazione anche le esigenze delle grandi aree d'intervento urbane (aree metropolitane e regione della capitale

Svizzera). Inoltre, in considerazione del fatto che i territori rurali e le aree urbane rappresentano spazi economici e vitali sempre più interconnessi sul piano funzionale, la CTA auspica pure un coinvolgimento dei territori rurali nella collaborazione tripartita. In futuro, in base alla tematica affrontata verrà quindi accentuata la collaborazione sugli spazi funzionali, un ambito specifico in cui città e campagna sono partner allo stesso livello.

Per ulteriori informazioni:

Maria Lezzi, Direttrice Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, tel. 031 322 40 55

Sandra Maissen, Segretaria generale Conferenza dei Governi cantonali CdC, tel. 031 320 30 00

Renate Amstutz, Direttrice Unione delle città svizzere UCS, tel. 031 356 32 32

Ueli König, Direttore Associazione dei Comuni svizzeri ACS, tel. 031 858 31 16